



Direz. Generale delle Miniere Uff. Naz. Min. Idrocarburi	
19 DIC. 1975	
405461	
N.	Posiz.
18 DIC. 1975	

On.le Ministero Industria, Commercio ed Artigianato

Direzione Generale delle Miniere e Geologia

Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi

R O M A - via Molise, 2

Istanza di proroga del permesso di ricerca di idrocarburi

liquidi e gassosi "A.R37.AV" - Mare Adriatico - Zona A -

Premesso

- che il permesso di ricerca "A.R37.AV", dell'estensione di ha 2724 è stato accordato alla SNIA Viscosa S.p.A. con D.M. 8.1.1970

- che con D.M. 28.5.1971 la titolarità dello stesso è stata estesa all'AGIP S.p.A. e alla SHELL Italiana S.p.A. secondo le seguenti quote : AGIP 35% , SHELL It. 35% e SNIA Viscosa 30%

- che con D.M. 19.11.1974 la quota del 35% già detenuta dalla SHELL Italiana è stata trasferita alla DEUTSCHE Shell A.G.

- che con istanza inoltrata a codesto Ministero in data 6.10.1975 la Deutsche Shell ha rinunciato alla propria quota di titolarità nel permesso in oggetto

- che è intenzione dell'AGIP acquisire l'intera quota già della Deutsche Shell, in quanto la SNIA Viscosa, con lettera del 22.10.1975, ha comunicato di non essere interessata ad aumentare la propria quota di partecipazione

- che le Società contitolari hanno adempiuto a tutti gli ob-

*fuze nota "Pini"*  
*xv. 4*  
*On*

blighi derivanti dal permesso,

tutto ciò premesso le sottoscritte:

AGIP S.p.A., con sede in Roma, Piazzale E. Mattei 1  
e Direzione per le Attività Minerarie in San Donato Milanese  
e SNIA VISCOSA S.p.A. con sede in Milano, via Montebello, 18

chiedono

a codesto On.le Ministero che, ai sensi dell'art. 20 della legge 21 Luglio 1967, n° 63, il permesso in oggetto venga integralmente prorogato per il primo triennio di proroga.

Si allega una relazione tecnica, in uno col programma di lavoro per il primo periodo di proroga, in carta legale.

Non si è provveduto alla riduzione dell'area del permesso, ai sensi del quarto comma dell'art. 25 della su citata legge.

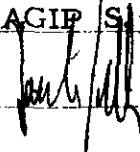
Con perfetta osservanza.

San Donato Milanese, - 9 DIC. 1975

SNIA VISCOSA S.p.A.



AGIP S.p.A.





MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO ED ARTIGIANATO  
 18 DIC. 1975

On.le Ministero Industria, Commercio ed Artigianato

Direzione Generale delle Miniere e Geologia.

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

R O M A - via Molise, 2

Programma di massima dei lavori allegato al D.M. 6 GIU 1976 relativo al programma di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi

"A.R37.AV"

intitolato a A.G.I.P. e S.N.I.A. Visconti

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO NAZIONALE per gli IDROCARBURI

Programma dei lavori da effettuare nel permesso di ricerca

ca "A.R37.AV" ubicato nella piattaforma continentale del

Mare Adriatico - Zona A - durante il primo triennio di

proroga.

L'area del permesso è stata interessata da due rilievi sismici.

Il primo, a carattere esplorativo, è stato eseguito, per complessivi Km 93,5 di linee, dalla Geophysical Service International con le seguenti tecniche :

Sorgente di energia : Air Gun

Cavo : lunghezza m 1600

Copertura : 2400%

Registrazione: digitale

Radiolocalizzazione: sistema Shoran.

Per il processing, la G.S.I. ha effettuato uno stacking convenzionale 1X24 MES-D ed ha elaborato un Move-out Sean ogni 10 miglia, per ricavare indicazioni sulla velocità.

Il secondo rilievo, che ha avuto carattere di dettaglio, è stato effettuato, per Km 70,8 di linee, dalla Western Geophysical Company of America.

Detta Società ha usato l'Aquapulse come sorgente di energia, con 4 guns disposti ai vertici di un rettangolo, e con particolari accorgimenti per la totale eliminazione dei prodotti gassosi al di sopra della superficie del mare.

Il cavo usato era lungo m 2400, con 48 gruppi distanziati di m 50 e copertura 4800%.

La registrazione è stata di tipo digitale; la radiolocalizzazione ha usato il sistema Shoran/XR. L'elaborazione dei dati registrati è stata eseguita presso il Centro Digitale Western di Milano con la sequenza :

- Edit
- Deconvoluzione
- Stackizzazione
- T. V. F.
- Play Back in variabile area.

Le velocità adoperate per lo stack sono state ricavate effettuando analisi di velocità mediamente ogni 15 shot points e per interpolazione con quelle eseguite sui dati registrati col primo rilievo.

Inoltre, sono state effettuate numerose prove, impiegando filtri diversi e diverse velocità di stackizzazione, allo scopo di ottenere risultati qualitativamente migliori di quelli ottenuti con il processing normalmente usato.

Ulteriori lavori di rielaborazione dei dati sismi-

ci, quali studio sulle ampiezze e sugli spettri di frequenze, sono stati effettuati presso il Centro Digitale Western di Milano.

L'interpretazione dei dati e dei rielaborati sismici ha portato all'individuazione di trappole nella serie pliocenica in corrispondenza al fianco sud-occidentale della struttura di Cervia Mare.

Su una di queste trappole è stato ubicato il pozzo Berillo 1 che esplorerà, appunto, la serie pliocenica, fino alla profondità di m 2600 circa. La perforazione è iniziata il giorno 6 novembre 1975.

Anche se non è ancora noto l'esito del pozzo precitato, i dati sinora raccolti non portano ad escludere, nelle altre aree del permesso, la teorica possibilità di accumuli di idrocarburi collegate a favorevoli situazioni di trappola.

Le Società contitolari si impegnano pertanto ad effettuare la reinterpretazione di tutti i dati disponibili e ad eseguire, nelle aree che risultassero interessanti, rilievi sismici di dettaglio per circa Km 50 di linee. In base ai nuovi dati ottenuti, se emergeranno situazioni favorevoli, verrà eseguito un sondaggio esplorativo di circa m 2500. I rilievi sismici verranno eseguiti da imprese altamente specializzate, come la Geophysical Service Inc. o la Western Geophysical Co., mentre l'esecuzione del pozzo verrà ef-

fettuata dalla SAIPEM o da altra impresa contrattista fra le  
più note in campo internazionale.

La realizzazione del suddetto programma potrà comportare una spesa attualmente valutabile nell'ordine di 900 milioni di lire.

San Donato Milanese, 9 DIC. 1975

AGIP - ATTIVITA' MINERARIE  
ESPLORAZIONE E PRODUZIONE IDROCARBURI  
Il Direttore Generale  
Responsabile Direzione Esplorazione  
Dr Dante Jaboli

